

L'Accademia Pontaniana di Napoli: un faro di cultura nel Mezzogiorno d'Europa.

La nascita dell'Accademia Pontaniana è da farsi risalire al 1443, essa risulta inequivocabilmente la prima Accademia Italiana.

Il progetto dell'accademia nacque da insigni studiosi dell'epoca i quali amavano radunarsi periodicamente in luoghi selezionati come il Castel Nuovo per comunicarsi reciprocamente e per discutere dei risultati nei loro studi. A capo delle riunioni vi era Antonio Beccadelli detto il Panormita il quale intitolò l'antica Accademia al Re Alfonso d'Aragona.

La prima Accademia pertanto si disse Alfonsina.

Alla morte del Beccadelli gli successe alla formale direzione degli incontri Giovanni Pontano e le riunioni ebbero da allora luogo nel tempio che egli nel 1492 aveva fatto costruire nell'attuale Via dei Tribunali in Napoli.

Dal suo nome l'Accademia di lì a qualche anno si sarebbe detta Pontaniana.

Accanto a quello del Pontano ricordiamo il nome illustre di Jacopo Sannazzaro tra i primi animatori del movimento culturale partenopeo.

Costui ne fu presidente dal 1526 al 1532.

Erano anni di splendore culturale per Napoli divenuta sede del Vicereame Spagnolo.

Dieci anni dopo nel 1542 l'Accademia interruppe il suo primo brillante ciclo culturale.

Si dovrà attendere circa 300 anni e l'estro di un altro grande intellettuale, Vincenzo Cuoco, perché nel 1808 l'Accademia tornasse in vita col nome di Società Pontaniana. Essa si articolò in diversi settori di studio:

Matematica e Fisica, Scienze Morali e Politiche, Letteratura e Belle Arti. Nacque l'abitudine di relazionare annualmente sull'operato attraverso i preziosissimi Atti.

Intanto da Società la pontaniana diveniva nuovamente Accademia per Decreto regio di Francesco I nel 1826.

La lista dei grandi nomi si impresiosiva di giorno in giorno, matematici, letterati ed intellettuali di gran valore come l'irpino (nativo di Villamaina) Giovanni Gussone si alternarono alla sua presidenza fino ad arrivare alla data del 17 Gennaio 1892 anno della nomina a socio di Benedetto Croce che poi ne divenne presidente onorario.

Al suo esclusivo interessamento fu dovuta in epoca fascista la salvezza dell'Accademia che, solo nel Febbraio del 1944, con un Decreto del Comando Alleato, sollecitato dal Croce, venne ripristinata. La nuova rinascita è legata a nomi di altissima levatura intellettuale come quelli di Adolfo Omodeo e Antonio Carrelli.

Il resto è storia dei nostri giorni. Nel 1955 risaltò la presidenza del Torraca che arricchì la già ricca Biblioteca della pontaniana di una cospicua donazione. Infine nel 1972 l'Accademia redasse il suo nuovo statuto ancora oggi in vigore.

Nicola Trunfio

I Presidenti dell'Accademia Pontaniana dal 1808 ad oggi

1808 . Vincenzo Cuoco
... "... . Domenico Sansone
1809 . Giovan Battista Gagliardo
... "... . Matteo Galdi
1810 . Giuseppe Zurlo
1817 . Donato Tommasi
1826 . Ferdinando Visconti
1828 . Corradino d'Albergo
1829 . Raimondo Guarini
1830 . Giuseppe di Cesare
1831 . Corradino d'Albergo
1832 . Michele Tenore
1834 . Michele Arditì
1835 . Giuseppe di Cesare
1836 . Giacomo Filioli
1837 . Luca de Samuele Cagnazzi
1838 . Ferdinando De Luca
1839 . Giuseppe di Cesare
1840 . Michele Tafuri
1842 . Giuseppe Durini
1843 . Ferdinando De Luca
1844 . Giuseppe di Cesare
1845 . Michele Tenore
1846 . Oronzio Gabriele Costa

1847 . Giuseppe Campagna
1848 . Luca de Samuele Cagnazzi
1849 . Giuseppe Campagna
1850 . Giulio Genoino
1851 . Michele Tenore
1852 . Michele Tafuri
1853 . Michele Tenore
1855 . Giuseppe Campagna
1856 . Michele Tenore
1857 . Salvatore de Renzi
1859 . Michele Tenore
1861 . Ernesto Capocci
1862 . Giovanni Gussone
1863 . Salvatore de Renzi
1864 . Michele Baldacchini
1866 . Saverio Baldacchini
1867 . Luigi Palmieri
1869 . Salvatore de Renzi
1870 . Luigi Palmieri
1872 . Paolo E. Imbriani
1874 . Luigi Palmieri
1876 . Paolo E. Imbriani
1877 . Luigi Palmieri
1881 . Nicola Alianelli
1882 . Luigi Palmieri
1884 . Bartolomeo Capasso
1885 . Luigi Palmieri
1889 . Achille Sannia
1892 . Luigi Palmieri
1897 . Bartolomeo Capasso
1900 . Emanuele Fergola
1903 . Enrico Pessina
1906 . Emanuele Fergola
1909 . Federico Persico
1912 . Giovanni Antonelli
1917 . Benedetto Croce
1920 . Gabriele Torelli
1923 . Benedetto Croce

1926 . Gabriele Torelli
1929 . Michelangelo Schipa
1932 . Pasquale del Pezzo
1944 . Maria Bakunin
1949 . Fausto Nicolini
1952 . Fausto Nicolini
1955 . Luigi Torraca
1958 . Carmelo Colamonico
1961 . Carmelo Colamonico
1964 . Ernesto Pontieri
1967 . Ernesto Pontieri
1971 . Enzo Carlevaro
1974 . Enzo Carlevaro
1977 . Francesco Sbordone
1980 . Francesco Sbordone
1983 . Antonio Scherillo
1986 . Antonio Scherillo
1989 . Giuseppe Martano
1992 . Giuseppe Martano
Dal 1995 . Guido Guerra